

STUDI DEL CENTRO «A. CAMMARATA»

83

collana fondata da
CATALDO NARO

diretta da
MASSIMO NARO

Cataldo Naro

LA POSTA IN GIOCO È ALTA

Rinnovamento spirituale e riforma pastorale
negli articoli per «La Voce di Campofranco»

a cura di

Salvatore Falzone e Massimo Naro

SALVATORE SCIASCIA EDITORE

Caltanissetta-Roma 2016

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

©

*Copyright 2016 by Salvatore Sciascia Editore s.a.s.
Caltanissetta-Roma*

www.sciasciaeditore.it

e-mail: sciasciaeditore@virgilio.it

ISBN 978-88-8241-471-9

Stampato in Italia/Printed in Italy

Prefazione

A dieci anni dalla sua improvvisa e prematura scomparsa, questo libro raccoglie tutti gli scritti che Cataldo Naro (San Cataldo, 6 gennaio 1951 - Monreale, 29 settembre 2006) pubblicò per «La Voce di Campofranco», periodico di cui mi onoro d'essere il direttore responsabile. La sua collaborazione – protrattasi dal giugno 1979 al luglio 2004 – fu spontanea, certamente motivata dal desiderio di volere utilizzare un mezzo di comunicazione che arrivava direttamente alle famiglie, per poter manifestare il proprio pensiero sulla Chiesa, sulla società, sulla vita politica. Contemporaneamente aveva in buona considerazione e apprezzava il giornale, che un suo confratello, il dinamico e zelante don Nazareno Salvatore Falletta (Campofranco, 1 aprile 1910 - 29 agosto 1998), aveva fondato nel settembre del 1961.

La collaborazione col periodico iniziò allorquando don Naro, ancor giovane presbitero della diocesi nissena, da poco incaricato di occuparsi dell'Archivio Storico Diocesano, fece pervenire alla redazione due scritti: *Per un'interpretazione della religiosità popolare*, n. 177, giugno-luglio 1979; *La Parrocchia è in crisi?*, n. 178, agosto-settembre 1979 (tema, poi, ripreso da arcivescovo di Monreale nella sua prima lettera pastorale *Diamo un futuro alle nostre parrocchie*, nel 2004). I due scritti erano accompagnati in calce, come lo saranno sempre tutti gli altri pervenuti alla redazione, da un'espressione delicata e umile: «Se lo ritenete opportuno».

Per i redattori e i collaboratori fu motivo di gioia e di orgoglio essere in compagnia di Cataldo Naro, storico di professione, dotato di una capacità ineguagliabile di ricostruire le vicende storiche della

diocesi, la cui competenza e preparazione scientifica si legava però con la consapevolezza pastorale e con la chiaroveggente attenzione nei confronti del passato, oltre che con la lungimirante preoccupazione per il futuro della vita ecclesiale sia in Sicilia che nel resto d'Italia. I lettori non mancarono di far pervenire in redazione il loro apprezzamento.

Il periodo di più intensa collaborazione andò dal settembre 1989 al maggio 1993, in occasione dello svolgimento dei lavori del sinodo della Chiesa nissena, indetto dal vescovo Alfredo Maria Garsia; il giornale si impegnò a seguire i lavori sinodali, per darne notizia al più vasto pubblico diocesano. Col titolo *Chiesa nissena in cammino: accompagnando il primo Sinodo della Chiesa nissena*, veniva pubblicato per 38 volte un inserto, di 8 o 16 pagine in ragione dell'intensità dei lavori; l'inserto era curato da Stefano Diprima. Dell'inserto, don Naro fu assiduo collaboratore, mentre continuava a pubblicare anche su «La Voce di Campofranco», trattando di vari argomenti: lettere pastorali, brevi saggi storici, recensioni di libri, considerazioni sulla politica e su alcuni importanti fatti di cronaca. Egli, nei suoi scritti, si mostrava libero nell'esprimere le proprie opinioni e considerazioni, sapendo bene di esporsi talvolta all'incomprensione altrui, ma deciso ad offrire un servizio importante per una corretta formazione dell'opinione pubblica ecclesiale in diocesi di Caltanissetta. Il suo rapporto affettuoso con il giornale non fu mai interrotto e in diverse occasioni egli partecipò agli incontri annuali di tutti i collaboratori residenti nei diversi comuni del circondario, manifestando sempre tanta umiltà, grande calore umano e straordinaria bontà.

La pubblicazione della presente raccolta di scritti, che a volte incuriosiscono e sorprendono, vuole essere un segno di riconoscenza a dieci anni dalla morte e nel cinquantacinquesimo anniversario della nascita del giornale: un omaggio verso «un autentico cristiano, sacerdote e vescovo, amico sincero e umile, grande uomo di cultura», come titolava «La Voce di Campofranco» nel numero speciale dedicatogli a un mese dalla sua morte.

Negli scorsi anni qualche studente universitario mi ha interpellato per consultare gli scritti giornalistici di Cataldo Naro, che erano in mio possesso. Tali scritti suscitavano un certo interesse fra gli

studiosi, tra cui don Alessandro Rovello, attualmente arciprete-parroco di Campofranco, e don Salvatore Falzone, che collabora da vari anni a «La Voce di Campofranco».

Per concludere: questo è un libro per chi desidera conoscere, saperne di più, riflettere, approfondire e utilizzare concretamente il contributo di pensiero e di preparazione di don Naro per cambiare strada e fare nuova vita.

VINCENZO NICASTRO

Presentazione

Scrivere questa presentazione è stato per un certo verso molto semplice, ma anche – e contemporaneamente – molto difficile. I testi di Cataldo Naro pubblicati in questo volume sono di facile lettura, molto interessanti e attuali nonostante siano trascorsi già tanti anni dal momento in cui sono apparsi sul vivace periodico «La Voce di Campofranco».

La difficoltà non sta, dunque, nel linguaggio né nei contenuti. Anzi. Il problema sta proprio nella ricchezza nascosta tra le righe, nella profondità di un pensiero che però – per ovvie ragioni – viene espresso in una breve sintesi.

Attraverso queste pagine si può infatti scoprire ulteriormente il volto di Cataldo Naro, pubblicista e pensatore, e individuare alcune premesse e alcune costanti della riflessione teologico-pastorale che egli continuerà a sviluppare durante il suo – purtroppo breve – ministero episcopale. Soffermarsi nella lettura di queste pagine è un impegno importante, così come importante è la ricerca legata sulla storia e sulla vita di una diocesi – Caltanissetta – di cui l'autore di questo libro fu attento osservatore e, in qualche modo, coscienza critica. Partendo dalle analisi qui proposte, concentrate sulla realtà locale ma capaci di superarne i confini territoriali e storici, si può leggere l'esperienza di una Chiesa che, col suo sinodo diocesano, tenta di rinnovarsi, riprendendo il suo cammino pastorale a partire dal concilio Vaticano II.

Difatti, questo volume ha anche questa funzione e questo compito: raccontare un “pezzo di storia” ricordando momenti, esperienze, dibattiti e intuizioni, per non commettere più alcuni errori e per crescere nella via del bene, nella via di Dio.

Gli articoli di Naro sono infatti uno strumento importante per conoscere e “leggere” bene una realtà diocesana che – anche se giovane e piccola – è ricca di donne e di uomini impegnati ad accogliere e a promuovere il bene nel mondo. La diocesi di Caltanissetta, che ha dato i natali a Naro, ha avuto infatti la grazia, in un numero relativamente breve di anni, di svilupparsi grazie ad alcuni buoni vescovi, ad un clero umile ma laborioso e ad un laicato abbastanza aperto alle istanze conciliari. Di questa storia ci parla Naro, concentrandosi ovviamente in un periodo ben preciso (anche perché gli articoli di un giornale devono “rispondere” all’attualità), ma allargando lo sguardo sulle radici di un popolo e di una comunità ecclesiale e sulle loro aspettative e speranze. In queste pagine – pur con la brevità necessaria per un articolo di giornale – emerge sempre l’attenzione alla Chiesa, una realtà “santa e peccatrice”, voluta, amata e sostenuta dal Signore, ma inserita in una storia e in una società in cui molte volte questa fondazione teologica non si comprende e non si vive. Una Chiesa da amare, certo, ma non con l’approccio di coloro che *dicono ma non fanno* o di coloro che vogliono mantenere lo *status quo* o rifugiarsi in un passato che non c’è più. Naro parla di una Chiesa in cui tutte le spinte progressiste vanno capite, valutate, integrate gradualmente, nella dimensione – riprendiamo questo concetto – di un cammino insieme, o, per dirla con l’autore, di un cammino corale. Gli interventi si pongono dunque soprattutto nell’ambito di una riflessione ecclesiological sulla Chiesa (ma anche della Chiesa e per la Chiesa), in una lettura “pastorale” attenta al contesto storico e ai protagonisti diretti e indiretti del processo di trasformazione che costantemente si verifica per rispondere alle provocazioni di Dio e alle attese dell’uomo.

Naro analizza le cause di questa “crisi” che sta attraversando la Chiesa del suo tempo, ma non si ferma all’osservazione o al giudizio. Individua e propone strade e percorsi, per andare avanti, per rispondere con chiarezza alle domande radicali che emergono nel cuore e nella mente dei singoli e delle aggregazioni ecclesiali.

Il percorso che egli individua mi sembra che sia quello di una corretta relazione *ad intra* e *ad extra*, degli “uomini di Dio” con se stessi, con le istituzioni, con la società. Una relazione fondata sulla spiritualità che è legata alla grande tradizione, cioè a quella realtà

tramandata e da tramandare ancora che rappresenta uno dei pilastri della vita ecclesiale.

Per questo – secondo Naro – occorre fare memoria, celebrare il memoriale e ripartire da questo evento di grazia, per evangelizzare la storia. Si tratta di un impegno comunitario non indifferente. Un percorso – lo abbiamo chiamato – in cui ciascuno deve fare la sua parte, il suo cammino con gli altri. Ovviamente non mancano le difficoltà. Naro che pure stima e presenta con affetto e con parole di incoraggiamento la “sua” Chiesa, non manca di evidenziare le difficoltà di questo itinerario post-conciliare. Ne nasce una riflessione, in cui l'autore non è ottimista né pessimista – come dice in un suo articolo – ma da cui emerge quel *sano realismo* che deve aiutare l'intero popolo di Dio a progredire agendo bene. In questo senso si pongono anche i numerosi interventi sviluppati nell'ambito socio-politico.

Il discorso, che è stato già in parte studiato e presentato in altre pubblicazioni, è quantitativamente e qualitativamente importante. Naro utilizza un giornale locale, «La Voce di Campofranco», per riflettere su alcuni temi caldi del periodo: la vita della Chiesa in seno alla società odierna, i cattolici in politica, il movimento cattolico e le sue ricadute in età contemporanea, il rinnovamento della prassi pastorale e la riforma delle strutture ecclesiali, la santità e il martirio, la resistenza evangelicamente ispirata al fenomeno della mafia. Ovviamente si tratta di articoli di timbro divulgativo, ma che riecheggiano gli approfondimenti che lo stesso autore faceva in altri sui scritti di maggior lena; non mancano, perciò, riferimenti a studi o a ricerche e a pubblicazioni che alimentavano la riflessione dell'autore. Non mancano neppure riferimenti a persone e a fatti concreti. L'intento è secondo me duplice: risvegliare le coscienze e indirizzarle verso il bene comune. Le sue posizioni non sono mai ovvie, né scontate, espresse sempre con grande coerenza, chiarezza e franchezza. Sullo sfondo degli articoli riguardanti queste questioni c'era, appunto, una Chiesa in sinodo, una comunità che si confronta, discute, sceglie linee comuni di intervento.

Non è questo il luogo per approfondire determinate tematiche, ma sicuramente si tratta di argomenti che possono e devono essere studiati. In questo senso il presente volume si presenta come uno strumento prezioso per conoscere – come già accennavo – sia la

Chiesa nissena sia l'interessante figura di un presbitero, poi diventato vescovo, impegnato a leggere e ad orientare la realtà in forza di una lucida criteriologia evangelicamente ispirata.

Prima di concludere due ultime considerazioni. La prima di carattere molto personale e segnata dalla distanza anagrafica, a causa della quale, devo confessare, ho conosciuto molto poco Cataldo Naro. Quando sono entrato in seminario a Caltanissetta, egli era già totalmente immerso nell'insegnamento e poi nella presidenza della Facoltà Teologica di Sicilia a Palermo. Sono stato presente alla sua ordinazione episcopale, giovanissimo prete, e – purtroppo – al suo funerale avvenuto quattro anni dopo quel momento così solenne e gioioso. Conservo però alcuni ricordi che desidero brevemente condividere in questa sede: durante un convegno presso l'Università Lateranense, a Roma, lui relatore e io semplice uditore, mi si avvicinò con grande affabilità. Conversando nel grande androne dell'ateneo, mi esortava a studiare, a cercare un maestro, una guida per il mio percorso di teologo moralista. Credeva nel valore dello studio e della ricerca. Sapeva che occorre una seria riflessione sull'agire morale e un suo vero profondo radicamento teologico. E in questa direzione mi esortava a muovermi.

Un altro ricordo risale al periodo in cui ero vicerettore in seminario. Una volta mi capitò di rispondere a telefono mentre il fratello don Massimo, allora rettore, era fuorisede. Scambiammo poche battute, qualche informazione sulla vita della comunità, sulla mia situazione personale. Senza smancerie, senza fronzoli. Da uomo a uomo mi verrebbe da dire. Ma, mi permetto di aggiungere, da uomo di Dio e della Chiesa a uomo di Dio e della Chiesa, anche se con ruoli, esperienze, capacità e carismi diversi. E questo mi piaceva molto. Difatti, ritrovo lo stesso Naro ogni volta che leggo un suo scritto, un suo discorso, un suo pur semplice articolo: un maestro e un pastore.

Una seconda considerazione desidero farla sul giornale «La Voce di Campofranco» in cui sono apparsi gli articoli raccolti in questo volume. Il giornale, così come ogni testo da leggere, era, è e deve essere uno strumento di crescita, un ponte – se posso usare un'immagine – tra ciò che c'è (presentato nella verità) e ciò che ci dovrebbe essere. Non basta infatti descrivere un fenomeno, raccontare delle esperienze o fare memoria di determinati eventi. Occorre

anche in qualche modo, valutare e sostenere e incoraggiare ciò che può portare allo sviluppo di una comunità sana e santa. Se e quando un giornale svolge questo arduo compito – così come ogni studioso e ogni pubblicista – avrà risposto non solo alla propria vocazione, ma pure a un ideale alto che anche Cataldo Naro, attraverso i suoi scritti, testimoniava.

L'augurio che mi sento di fare ai lettori è che in tanti, partendo da questo libro, possano mettersi in cammino per leggere correttamente la realtà e per accogliere la verità, ricercando il bene per la Chiesa e per il mondo.

ALESSANDRO ROVELLO

Nota introduttiva

Lo spoglio attento del mensile «La Voce di Campofranco» (periodico ancor oggi attivo, fondato nel 1961 nell'omonimo comune della diocesi di Caltanissetta e molto diffuso tra gli emigrati siciliani in varie regioni italiane, oltre che in Germania, in Francia, in Belgio e in America) permette di rintracciare numerosi testi – articoli e interviste, recensioni e saggi brevi, editoriali e corsivi – firmati da Cataldo Naro in un arco di tempo lungo circa venticinque anni. L'autore era, all'epoca della sua collaborazione con il periodico, presbitero della diocesi nissena.

Questo volume raccoglie tutti i “pezzi” firmati da Naro su «La Voce di Campofranco» e consta di due parti.

In una prima sezione – *Un cammino sinodale* – sono raccolti i testi che, a suo tempo, apparvero in un inserto dello stesso periodico, dedicato al sinodo diocesano che in quegli anni si andava svolgendo, e intitolato *Chiesa nissena in cammino*. Si tratta di interventi datati dal settembre 1989 al marzo 1993. I testi firmati in questa sezione sono 34, tutti gli altri – in prevalenza editoriali e corsivi introduttivi ai documenti che il sinodo andava preparando – non sono firmati ma lo stile, i temi di volta in volta trattati, le idee illustrate e le argomentazioni sviluppate, le espressioni usate, ci permettono di attribuirli con certezza a Cataldo Naro (ancorché talvolta l'autore parli di sé in terza persona). D'altra parte, alcuni di questi interventi non firmati nelle pagine dell'inserto *Chiesa nissena in cammino* riappaiono a sua firma su altri periodici della stessa epoca editi nel Nisseno.

Il sinodo diocesano di Caltanissetta si svolse fra dicembre 1989 e giugno 1995. Gli inserti, allegati alla «Voce di Campofranco» e cu-

rati dal compianto Stefano Diprima, grande amico di Cataldo Naro, cominciarono a esser pubblicati già a partire dal settembre 1989, quando l'autore collaborava alacremente ai lavori preparatori e avviava pure un ufficio-stampa che avrebbe dovuto render conto dei lavori assembleari. Cominciato il sinodo, don Naro ne fu il segretario generale per meno di un anno, all'incirca sino al giugno 1990, allorché prese la decisione di dimettersi dall'incarico.

Nei suoi scritti Cataldo Naro rifletteva su temi a lui cari e indicava strumenti ermeneutici per il buon andamento dell'assemblea sinodale; ad esempio, il linguaggio ecclesiale, le modalità di riforma, l'influsso della memoria storica e l'incidenza pastorale delle indagini sociologiche. Gli spunti erano forniti da avvenimenti locali, ma la riflessione si allargava sempre al complesso orizzonte ecclesiale regionale e nazionale.

Scorrendo tali scritti, il lettore può evincere facilmente che nel corso del 1990 prevalevano testi non firmati, usciti dalla penna dell'ex-segretario. La produzione di interventi e commenti firmati, poi, tornava a crescere dalla fine di dicembre; insomma, Naro riprendeva a scrivere con più intensa frequenza, alimentava un'opinione pubblica ecclesiale – sia pure alternativa, se non controcorrente –, stimolava i suoi interlocutori a riorientare le prospettive dei lavori sinodali. In modo conforme a una ardimentosa progettualità, da lui concepita e proposta ai sinodali, andava esponendo, editoriale dopo editoriale, una visione di riforma della Chiesa locale e un disegno di rinnovamento delle sue strutture (come ad esempio, le parrocchie con i loro oratori giovanili, le aggregazioni laicali e le manifestazioni della pietà popolare, la vita religiosa e monastica, l'interlocuzione tra comunità credente e società civile, l'ispirazione cristiana della visione culturale e della programmazione politica).

I testi, in special modo gli articoli non firmati, lasciano intravedere le divergenze che maturavano rispetto alle derive verso cui spesso il sinodo rischiava di scivolare, finendo di fatto, non poche volte, per impastoiarsi in difficoltà di vario genere.

Nella seconda sezione di questo volume – *Chiesa e società* – sono compresi 29 testi. Si tratta di articoli suscitati da varie occasioni e apparsi fra giugno 1979 e dicembre 1998. È una parte meno corpo-

Indice dei nomi di persona

- Abbate Ida, 286
Acerbi Antonio, 349
Agostino d'Ipbona, 161, 332, 356
Alaimo Vincenzo, 219
Albertazzi Stefano, 352
Aldisio Salvatore, 290
Alessi Giuseppe, 186, 291
Amato Giuliano, 219
Ambrosio Gianni, 52, 200, 347
Amico Roxas Marianna, 80, 136
Andreotti Giulio, 258
Angelini Giuseppe, 33
Antón Angel, 349
Anzalone Giuseppe, 87, 285
Arinze Francis, 153
Armetta Francesco, 343
- Baget Bozzo Gianni, 299
Bagnasco Angelo, 346
Balthasar Hans Urs, 345
Barone Salvatore, 225, 285
Barsotti Divo, 124-125, 352
Bausola Adriano, 180
Bedeschi Lorenzo, 289
Benedetto da Norcia, 254
Benedetto XVI, 348
Bergoglio Jorge Mario, 355
Berti Orietta, 354
Bertolone Vincenzo, 358
Berzano Luigi, 259, 295-296, 298-299, 342
Betori Giuseppe, 347
Bianchin Firminio, 188
Bianco Gerardo, 300-301, 306
Biffi Giacomo, 189-190
Bonaparte Napoleone, 322
- Bonini Francesco, 347
Bontà Luigi, 272-273
Bouyer Louis, 357
Burckhardt Jacob, 353
Burgalassi Silvano, 168
Buttiglione Rocco, 180, 300-301, 308-309
- Callisto papa, 161
Caltagirone Calogero, 285, 343, 357
Campione Liborio, 329
Camus Albert, 341
Canalella Gaetano, 329
Canta Carmelina Chiara, 346, 347, 357
Carvello Carmelo, 137-138
Cataldo di Taranto, 273
Certeau Michel de, 349
Cimino Gaetano, 188
Cipriani Roberto, 28, 85, 168-170, 171, 173-175, 185, 192-195, 199-203, 208-209, 213-216, 224, 230-232, 259, 296, 297
Coco Silvio, 171
Coda Piero, 355
Colombo Carlo, 254
Congar Yves, 359
Corradi Consuelo, 85
Corrao Calogero, 219
Cosentino Giuseppe, 222
Costante II, 318
Crispi Francesco, 327
Crociata Mariano, 294
Culicchia Vincenzo, 219
- D'Anna Giuseppe, 277-278

- Damilano Marco, 342
 Daniélou Jean, 53, 167, 201
 Danneels Godfried, 153
 Davis John, 326
 De Gasperi Alcide, 264, 291, 300
 De Giorgi Salvatore, 329
 De Rosa Gabriele, 258-260
 Del Noce Augusto, 308-309, 349
 Dianich Severino, 355
 Di Forti Luigi, 62, 280
 Di Nola Alfonso M., 244
 Di Pietro Antonio, 171
 Diprima Stefano, 6, 16, 113, 261-262, 283
 Di Vincenzo Calogero, 137
 Dossetti Giuseppe, 348
 Dovere Ugo, 355
- Emma Arcangelo, 286
- Falletta Nazareno S., 5
 Falzone Salvatore, 7, 18, 359
 Fasullo Nino, 347
 Favre Pietro, 355
 Federico II, 320-321
 Ferrarotti Laura, 85
 Fonti Angelo, 222
 Forlani Arnaldo, 258
 Formigoni Roberto, 309
 Francesco d'Assisi, 254
 Francesco papa, 355
- Galesi Francesco, 279
 Galli Carlos María, 355
 Gangarelli Sante, 135
 Garelli Franco, 50, 60, 232-234
 Garsia Alfredo Maria, 6, 25, 77, 83, 95, 122-123, 134, 141-142, 148, 156-157, 166, 168, 250, 283-284, 313-316, 328-334
 Garsia Vera, 328
 Gauchet Marcel, 49
 Gentile Giovanni, 132
 Gentilini Maurizio, 342
 Gesù Cristo, 10, 24, 30, 41, 42, 53, 58, 60, 61, 64, 67, 83, 84, 175, 178, 188, 209, 243, 281, 283, 284, 285, 304, 305, 328, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 346, 347, 351, 354, 357, 358, 360
- Giarrizzo Giuseppe, 323
 Giliberto Antonio, 137-138, 160-162, 168, 174, 185-186, 284-285, 294, 336
 Giovanni XXIII, 226, 252
 Giovanni della Croce, 80
 Giovanni Paolo II, 30-31, 38, 155, 157, 189-191, 195, 205-206, 223-224, 228-229, 240, 256-257, 275, 283-284, 293, 314, 332, 335, 337
 Giurintano Claudia, 349
 Giuseppe di Nazareth, 243
 Gramsci Antonio, 265
 Gregorio XVI, 99, 228, 272, 349
 Guardini Romano, 356
 Guccione Eugenio, 289, 349, 352
 Guttadauro Giovanni, 25, 55, 59, 93, 130, 332
- Intreccialagli Antonio Augusto, 25, 79-80, 136, 336-337, 339
 Introvigne Massimo, 153, 200, 259, 295-296, 298-299
 Ippolito Romano, 161
- Jacono Giovanni, 25, 27, 56-57, 59, 250-252, 344
- Kierkegaard Søren, 333-334
 Kolbe Massimiliano, 285
- La Delfa Rosario, 284
 Lamennais Félicité de, 349
 La Nuza Luigi, 355
 La Placa Giuseppe, 347, 349, 359
 La Rosa Angelo, 116-117
 La Russa Angelo, 219
 Lefebvre Marcel, 228, 349
 Leman Johan, 152, 200
 Leone XIII, 93, 130, 155-156
 Li Gresti Domenico, 319
 Livatino Rosario, 286
 Liverani Pier Giorgio, 95
 Loew Jacques, 207, 209
 Luca evangelista, 253
- Madonia Nicola, 286
 Maira Alberto, 153
 Mangiavillano Sergio, 279, 281-282, 284

- Maria di Nazareth, 124, 148, 231, 243, 273
 Marranzini Alfredo, 345
 Martina Giacomo, 355
 Martinazzoli Mino, 264, 267-268, 300
 Martini Carlo Maria, 67, 171
 Mattarella Sergio, 264, 267
 Mazzolari Primo, 247-248
 Mazzone Antonietta, 62, 80
 Mazzone Carlo, 332
 Michele arcangelo, 272-273
 Mignosi Pietro, 135
 Milazzo Calogero, 222
 Monachino Vincenzo, 356
 Monaco Francesco, 25, 116, 345
 Monticone Alberto, 180, 253-254
 Moon Sun Myung, 200
 Mori Cesare, 186
 Moro Aldo, 301
 Musso Maria Giovanna, 230
- Napoleone Bonaparte, 322
 Naro Cataldo, 5-7, 9-13, 15-17, 35, 44, 69, 71-77, 96, 132-133, 140, 199, 279, 328, 341-360
 Naro Massimo, 12, 279, 341-342, 344-345, 347-349, 352-353
 Naso Paolo, 347
 Negri Toni, 220
 Nicastro Vincenzo, 7, 279, 282
 Nicolosi Rino, 219
 Noceti Serena, 355
- Omero, 53
 Orlando Leoluca, 263-265, 268, 288
 Orsola santa, 136
 Osculati Roberto, 352
- Panepinto Calogero, 107, 140, 144, 183, 197
 Pannella Marco, 219-220
 Paolo VI, 278, 345, 353
 Pappalardo Salvatore, 276, 299, 329
 Pera Marcello, 349
 Peterson Erik, 226
 Pié-Ninot Salvador, 355
 Pietro apostolo, 91, 205, 206, 223
 Pignato Luca, 132
 Pignatone Francesco, 186, 291
 Pintacuda Ennio, 265, 287-289, 299
- Pio IX, 322
 Pio X, 58, 153
 Pitocchi Francesco, 26
 Poletto Severino, 210
 Potestà Gian Luca, 342, 344
 Pottmeyer Hermann J., 349, 355
 Poulat Émil, 48, 349
 Puglisi Giuseppe, 274-276, 285-286
- Quaranta Giancarlo, 353
- Rahner Karl, 345
 Randazzo Basilio, 297
 Raspanti Antonino, 349, 352
 Ratzinger Joseph, 163-164
 Renda Francesco, 347
 Riccardi Andrea, 344, 355
 Riggio Vito, 219
 Rizza Salvatore, 343, 346, 347, 357
 Romeo Paolo, 329
 Roncalli Angelo, 252, 344
 Rovello Alessandro, 7, 13
 Rovello Ferdinando, 281-282
 Ruini Camillo, 342
 Russotto Mario, 328, 329
- Sanguedolce Carmelo, 142
 Santerini Milena, 294
 Savagnone Giuseppe, 284
 Scaduto Mario, 319
 Scalfaro Oscar Luigi, 219
 Scannone Juan Carlos, 355
 Scelba Mario, 327
 Sciascia Leonardo, 142
 Segni Mario, 264, 268
 Sindoni Angelo, 289
 Sorce Vincenzo, 343, 349
 Sorge Bartolomeo, 264-265, 347, 348
 Spadaro Antonio, 355
 Speciale Giovanni, 345
 Spilla Angelo, 94, 140, 141-142, 148
 Staglianò Antonio, 347
 Staller Ilona, 220
 Stromillo Antonino Maria, 25
 Sturzo Luigi, 135, 179, 258-259, 264-265, 267-268, 290, 300, 311, 322
 Sturzo Mario, 279
 Suriano Pina, 342
- Tarozzi Vincenzo, 26

Teresa d'Avila, 80
Teresa di Calcutta, 234
Tonio Giuseppe, 156, 310-311
Tre Re Giampiero, 294
Trezzi Luigi, 289

Vacca Salvatore, 342
Valenziano Crispino, 62
Varnier Giovanni Battista, 150
Vassallo Ernesto, 135, 290

Vitali Dario, 355

Walf Kurt, 349
Weber Max, 49

Xardel Dominique, 207

Zagrebelsky Gustavo, 349
Zito Gaetano, 353
Zoccatelli Pier Luigi, 342
Zuccaro Ignazio, 25, 79, 130

Indice generale

VINCENZO NICASTRO	
<i>Prefazione</i>	5
ALESSANDRO ROVELLO	
<i>Presentazione</i>	9
SALVATORE FALZONE	
<i>Nota introduttiva</i>	15
Parte prima	
<i>Un cammino sinodale</i>	
1. Il compito del sinodo diocesano	21
2. Non si parte da zero	24
3. Leggere la realtà attraverso una indagine	28
4. Primato dell'evangelizzazione	30
5. Come partecipare al sinodo? Consigli minuti	34
6. I temi della prima sessione del sinodo	36
7. Superare la frantumazione	44
8. Confronto con la secolarizzazione	47
9. Associazioni ecclesiali e sinodo: il caso dell'Azione cattolica	63
10. Il sinodo e la "declericalizzazione" della pastorale	69
11. Il punto sul sinodo. Intervista al segretario	71
12. Un vescovo santo	79
13. Ricordare il compito del sinodo	81
14. La Chiesa non è feudo di nessuno	83
15. È in dirittura d'arrivo l'indagine socio-religiosa	85

16. Oratori giovanili e parrocchie	87
17. Invito alla concretezza	89
18. Per il centenario della <i>Rerum novarum</i>	93
19. Il nostro sinodo su «La settimana»	95
20. Una voce che tace	97
21. Dove va il sinodo?	99
22. Conviene pubblicare i risultati dell'indagine sociologica	101
23. Un parere sullo schema «Parrocchia e territorio»	103
24. Un adempimento non procrastinabile	106
25. Una questione di coraggio	108
26. La trasmissione della fede	110
27. È ora possibile uno sguardo d'insieme	113
28. Quale dimensione per la parrocchia?	116
29. Liturgia e pietà popolare	119
30. Una dichiarazione "storica"	121
31. I santi sono da amare	124
32. Perché il sinodo continui	126
33. Il sinodo segna il passo	128
34. Cento anni dalla <i>Rerum novarum</i>	130
35. La Chiesa nissena tra le due guerre	132
36. Sinodo, tre possibili scenari	137
37. Corsi e ricorsi storici	141
38. Un discorso del segretario del sinodo	144
39. Il sinodo e il suo linguaggio	146
40. Significato di una scelta	148
41. Per una riflessione sulla diffusione delle sette nel contesto nisseno	151
42. Centenario della <i>Rerum novarum</i> e tradizione ecclesiale diocesana	155
43. Approvato dall'assemblea il primo documento sinodale	158
44. L'appartenenza ecclesiale come problema pastorale	160
45. La "menzogna" dei battezzati pagani	163
46. Un tentativo di interpretazione	165
47. La Chiesa dei poveri	167
48. La religione dei nisseni	168
49. Questione morale e sinodo	171
50. Un'indagine da non sprecare	173
51. Una questione di dettaglio	176

52. Fine di una parabola?	179
53. Un sogno ad occhi aperti?	182
54. Le difficoltà del discorso ecclesiale sulla mafia	184
55. Monaci diocesani	187
56. In attesa di Giovanni Paolo II	189
57. L'indagine Cipriani e il sinodo	192
58. Sinodo: in vista della seconda sessione	196
59. Analisi sociologica, conoscenza storica e prassi pastorale	199
60. Una visita "ecclesiale"	205
61. Ottimismo o pessimismo?	207
62. Pluriparrocchia: un nuovo modello di parrocchia	210
63. Indagine sociologica e ricerca storica sulla Chiesa nissena: per un fecondo confronto	213
64. Democristiani e radicali	219
65. Riforma senza sinodo?	221
66. Valenza "civile" della visita del papa	223
67. Nuova evangelizzazione e società civile	225
68. Quale "dopo" per la visita del papa	239

Parte seconda

Chiesa e società

1. Per un'interpretazione della religiosità popolare	243
2. La parrocchia è in crisi?	247
3. Pubblicate le lettere pastorali di mons. Jacono	250
4. Specifico locale e folklore locale	253
5. Una visita "storica"	256
6. C'entra la Chiesa con la crisi della Dc?	258
7. Nella Chiesa e nella società	261
8. La Rete e il mondo cattolico nisseno	263
9. Dc: il rinnovamento difficile	267
10. Ci saranno i diaconi permanenti nella Chiesa nissena?	269
11. Un libro sulla devozione all'Arcangelo Michele nel Nisseno	272
12. Il martirio di don Puglisi e la pastorale "moderna" delle Chiese di Sicilia	274
13. La politica? È importante ma non è tutto	277
14. Ma la distinzione di piani e responsabilità ci vuole	279

15. «Martiri per la giustizia»: suggestiva riflessione in un seminario di studio	283
16. Impegno politico e ministero del prete. In margine ad alcune affermazioni del gesuita Pintacuda	287
17. La crisi del cattolicesimo politico nisseno	290
18. Per ricordare lo scandalo e la speranza del papa	293
19. Nuove religioni e nuova religiosità nel Nisseno	295
20. Un'indagine sociologica e le scelte della Chiesa	298
21. In margine alla crisi del Partito popolare	300
22. La continuità del cammino post-conciliare della Chiesa in Italia	302
23. Le due anime dei cattolici nel centro-sinistra	306
24. I cattolici nel centro-destra	308
25. Banca «G. Toniolo» 1885-1985. Significato di un centenario	310
26. Tre fasi del servizio pastorale del vescovo Garsia	313
27. La Sicilia e la sua storia	317
28. Ricordo del vescovo mons. Alfredo Maria Garsia	328
29. Messaggio per la quaresima 2004	335

MASSIMO NARO

A mo' di postfazione

Una Chiesa sinodale nel solco conciliare.

L'impegno pastorale di Cataldo Naro

fra rinnovamento spirituale e riforma ecclesiale 341

Indice dei nomi di persona 361

STUDI DEL CENTRO «A. CAMMARATA»

volumi pubblicati

- 1 Francesco Michele Stabile
La Chiesa nella società siciliana della prima metà del Novecento
- 2 Cataldo Naro (a cura di)
Il discorso della Chiesa sulla società
- 3 Roberto Cipriani
La religione dei valori
- 4 Maria Teresa Falzone
Giacomo Cusmano
- 5 Pietro Borzomati (a cura di)
Annibale Maria Di Francia
- 6 Pietro Borzomati
**Itinerari spirituali nell'Italia contemporanea.
Figure spirituali note e meno note del Novecento**
- 7 Salvatore Rizza
Piccoli imprenditori nell'entroterra siciliano
- 8 Francesco Armetta
Caramella e Gobetti
- 9 Francesco Castiello
Le casse rurali tra innovazioni e crisi d'identità
- 10 Cataldo Naro (a cura di)
Preti sociali e pastori d'anime
- 11 Francesco Conigliaro
Chiesa e società in Giuseppe Lo Cascio
- 12 Salvatore Barone (a cura di)
Martiri per la giustizia
- 13 Luigi Berzano - Massimo Introvigne
La sfida infinita. La nuova religiosità nella Sicilia centrale
- 14 Maria Mariotti
Istituzioni e vita della Chiesa nella Calabria moderna e contemporanea
- 15 Cataldo Naro (a cura di)
Mario Sturzo
- 16 Stefano Di Prima (a cura di)
Per un discorso cristiano di resistenza alla mafia
- 17 Cataldo Naro (a cura di)
Gioacchino La Lomia

- 18 Santino Caramella
Il pensiero filosofico in Sicilia
(a cura di Francesco Armetta)
- 19 Vittorio De Marco
«Tempore belli». Sturzo, l'Italia, la guerra (1940-46)
- 20 Salvatore Rizza
Il futuro prevedibile. Studio sulle Banche di Credito Cooperativo nell'area nissena
- 21 Carmelina Chiara Canta
La religiosità in Sicilia
- 22 Cataldo Naro (a cura di)
Angelico Lipani
- 23 Gianfausto Rosoli
Insieme oltre le frontiere. Momenti e figure dell'azione della Chiesa tra gli emigrati italiani nei secoli XIX e XX
- 24 Massimo Naro (a cura di)
Martirio e vita cristiana
- 25 Santino Caramella - Benedetto Croce
Carteggio (1919-1947)
(a cura di Francesco Armetta)
- 26 Francesco Michele Stabile
Nunzio Russo
- 27 P. Prodi - G. Zarri - L. Mezzadri - D. Castenetto
Angela Merici. Vita della Chiesa e spiritualità nella prima metà del Cinquecento
(a cura di Cataldo Naro)
- 28 Angelo Negrini
I musulmani tra noi. Chiesa cattolica e immigrati islamici in Europa. L'esempio tedesco
- 29 Luigi Sturzo
Carteggi siciliani nel secondo dopoguerra
(a cura di Vittorio De Marco)
- 30 C. C. Canta - R. Cipriani - A. Turchini
Il viaggio. Pellegrinaggio "a lu Signuri di Bilici"
- 31 Francesco Michele Stabile
I consoli di Dio. Vescovi e politica in Sicilia (1953-1963)
- 32 Carmelina Chiara Canta
L'ora debole. Indagine sull'insegnamento della religione cattolica
- 33 Piero Antonio Carnemolla
Un cristiano siciliano. Rassegna degli studi su Giorgio La Pira (1978-1998)
- 34 Giuseppe Costa - Cataldo Naro (a cura di)
Salvatore Aldisio
- 35 Paolo Gheda
La Compagnia di Sant'Orsola

- 36 Romolo Menighetti - Franco Nicastro
L'eresia di Milazzo. Crisi del cattolicesimo politico in Sicilia e ruolo del PCI (1958-1960)
- 37 Cataldo Naro (a cura di)
I cappuccini in Sicilia nell'Otto-Novecento
- 38 Giuseppe Di Fazio
Carmelo Scalia. Libertà di educazione e pluralismo sociale nell'impegno di un intellettuale siciliano
- 39 Luigi Sturzo - Salvatore Aldisio
Carteggio (1924-1956)
(a cura di Vittorio De Marco)
- 40 Giorgio Campanini
Il pensiero politico di Luigi Sturzo
- 41 Cataldo Naro (a cura di)
Spiritualità e progetto apostolico di Nunzio Russo
- 42 Francesco Armetta
Il carteggio tra Caramella e Lombardo Radice (1919-1935)
- 43 Vittorio Peri
Giorgio La Pira. Spazi storici, frontiere evangeliche
- 44 Danilo Veneruso
Stato, nazione e democrazia
- 45 Vincenzina Cusmano - Domenico Turano
Carteggio (1849-1882)
(a cura di Maria Teresa Falzone)
- 46 Angelo Romano
Ernesto Ruffini. Cardinale arcivescovo di Palermo (1946-1967)
- 47 Luigi Sturzo
Carteggi siciliani del primo Novecento
(a cura di Vittorio De Marco)
- 48 Massimo Naro (a cura di)
Società, Chiesa e ricerca storica
- 49 Calogero Riggio
Christomathia. Paideia umana e cristiana
(a cura di Biagio Amata)
- 50 Marco Aleo
Mario Sturzo filosofo
- 51 Cataldo Naro (a cura di)
Il Vangelo per tutti. L'Istituto Secolare Missionarie del Vangelo
- 52 Danilo Veneruso
La storiografia di Massimo Petrocchi
- 53 Vincenzina Cusmano
Lettere al fratello Giacomo (1880-1888)
(a cura di Maria Teresa Falzone)

- 54 Maurizio Gentilini - Massimo Naro (a cura di)
Le memorie democristiane. Fonti per la storia dei cattolici in politica nella Sicilia della seconda metà del Novecento
- 55 Giuseppe Di Fazio - Giuseppe Farkas
Un giornale, un'isola.
“La Sicilia” di Domenico Sanfilippo, Alfio Russo e Antonino Prestinenza (1945-1967)
- 56 Vincenzina Cusmano
Lettere a suor Maddalena Cusmano e ad altri
(a cura di Maria Teresa Falzone)
- 57 Nunzio Russo
Lettere alle figlie
(a cura di Francesco Michele Stabile)
- 58 Pietro Borzomati
Aspetti e momenti di storia della vita consacrata e della Chiesa nel Mezzogiorno
- 59 Giuseppe Cipolla
Giuseppe Di Maggio e Antonio Lombardi. L'amicizia, la filosofia e la politica
- 60 Cataldo Naro
Tornare a pensare. Riflessioni sul Progetto Culturale
(a cura del Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della Conferenza Episcopale Italiana)
- 61 Cataldo Naro
La speranza è paziente. Interventi e interviste (2003-2006)
(a cura di Massimo Naro)
- 62 Cataldo Naro
Mai soli. Liturgia della Parola e Presenza del Signore
(a cura di Massimo Naro)
- 63 Salvatore Rizza
Credito, territorio e sviluppo. La Banca di Credito Cooperativo «G. Toniolo» una risorsa per le imprese e per la società
- 64 Danilo Veneruso
Le rivoluzioni euratlantiche. La rivoluzione nazionale, la rivoluzione sociale e la rivoluzione della libertà
- 65 Massimo Naro (a cura di)
Lo studio, la pietà e il ricordo. Cataldo Naro studioso di storia
- 66 Mario A. Sciortino
Filippo Latino. Calzolaio e schermitore prima di farsi frate cappuccino
- 67 F. Conigliaro - M. Nicoletti - S. Muscolino - U. Muratore
L'uomo e la società . La politica nel pensiero di Antonio Rosmini
- 68 Raffaele Manduca
Le chiese lo spazio gli uomini. Istituzioni ecclesiastiche e clero nella Sicilia moderna
- 69 Umberto Chiaramonte
Necessaria in democrazia. Emergenza educativa e questione scolastica negli scritti di Luigi Sturzo
- 70 Carmelina Chiara Canta - Salvatore Rizza (a cura di)
Non facciamo come lo struzzo. L'impegno intellettuale di Cataldo Naro tra ricerca storica, analisi sociologica e ripensamento della prassi

- 71 Tonino Cabizzosu
Pastori e intellettuali nella Chiesa sarda del Novecento
- 72 Massimo Naro (a cura di)
Sorpreso dal Signore. Linee spirituali emergenti dalla vicenda e dagli scritti di Cataldo Naro
- 73 Cataldo Naro
Sul crinale del mondo moderno. Scritti brevi su cristianesimo e politica
(a cura di Massimo Naro)
- 74 Carmelina Chiara Canta - Andrea Casavecchia
Marco Saverio Loperfido - Marinella Pepe
Laicità in dialogo. I volti della laicità nell'Italia plurale
- 75 Tonino Cabizzosu
Donna, Chiesa e società sarda nel Novecento
- 76 Raffaele Manduca
La Sicilia la Chiesa la Storia. Storiografia e vita religiosa in età moderna
- 77 Maria Teresa Giuffrè
La riflessione letteraria. Scrittrici, scrittori, personaggi
- 78 Vincenzo Grienti
Operazione Solidarnosc. Dalla guerra fredda al nuovo ordine mondiale
- 79 Franco Nicastro
L'USCS in fumo. La fine del milazzismo e dei suoi derivati
- 80 Umberto Chiaromonte
La formazione agraria in Sicilia. Il caso di Caltagirone dall'unità al fascismo
- 81 Rinaldo Fabris - Giuseppe Ghiberti - Ermenegildo Manicardi (a cura di)
Al primo posto le Scritture. Bibliisti italiani del Novecento
- 82 Giuseppina Sansone - Massimo Naro (a cura di)
Mario Sturzo educatore. La sua attenzione pastorale alla persona e alla famiglia

Finito di stampare nel mese di settembre 2016
per conto dell'editore Salvatore Sciascia
dalla Tipografia Lussografica di Caltanissetta